

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 31 maggio 2021, n. T00116

"Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT).
Integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029.

Oggetto: “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede a Gaeta (LT)”. Integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto della "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT) e, in particolare, l'articolo 8, in base al quale *"Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP è composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha durata non superiore a cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati: a) il Presidente, dal Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia; b) uno dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati; c) uno dal Comune di Gaeta; d) uno dal Comune di Roma; e) uno dal Presidente della Regione Lazio in rappresentanza dei soggetti portatori di interessi originari."*;

ATTESO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

(IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 6 agosto 2020, n. 574 è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvato il relativo Statuto dell'Azienda;
- con nota del 14 settembre 2020, prot. 787969, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, alla Sindaca di Roma Capitale e al Sindaco di Gaeta, ciascuno per quanto di competenza, di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua* entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con nota del 29 settembre 2020, prot. 835043 il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione, quale Presidente dell'ASP *de qua*, del dott. Fabio Bellini, chiedendo alla struttura competente di provvedere agli adempimenti propedeutici alla richiesta di parere da inoltrare alla competente commissione consiliare a norma dell'articolo 7, comma 2, lettera a) della l. r. 2/2019;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 12 ottobre 2020, con prot. 869186, integrata con successiva comunicazione del 14 ottobre 2020, prot. 877829 il Dott. Fabio Bellini ha trasmesso la documentazione richiesta con nota del 7 ottobre 2020, prot. 858742, della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza;
- con nota del 14 ottobre 2020, prot. 880699 e successiva integrazione del 27 ottobre 2020, prot. 918744, la struttura regionale competente, con riferimento al dott. Fabio Bellini, ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio la conclusione delle verifiche di cui al d. lgs. 39/2013, non riscontrando cause di inconferibilità o incompatibilità ai fini della nomina;
- con nota del 30 ottobre 2020, prot. 18217, acquisita agli atti d'ufficio in data 30 ottobre 2020, con prot. 931629, il Presidente della I Commissione Consiliare permanente ha comunicato che, nel corso della seduta di pari data, è stato espresso parere positivo alla nomina del dott. Fabio Bellini quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT);
- con nota del 20 novembre 2020, prot.1008958, il Comune di Gaeta ha comunicato la designazione del Sindaco per la carica di componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente del dott. Clemente Borrelli;
- con nota del 30 novembre 2020 prot. 1043704 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Clemente Borrelli di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 1° dicembre 2020, con prot. 1047422, integrata con successiva comunicazione del 21 dicembre, 2020, acquisita

- agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 1113979, il dott. Clemente Borrelli ha trasmesso la documentazione richiesta;
- con nota del 18 dicembre 2020, prot. 1108458, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha comunicato la designazione, da parte del Presidente, degli ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di spettanza regionale, individuati, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. b) e lett. e) dello Statuto dell'ASP rispettivamente, nelle persone del dott. Simone Vaudo e del dott. Nicola Di Stefano;
 - con nota del 30 dicembre 2020, prot. 1155313 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Nicola di Stefano di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
 - con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 11 gennaio 2021, con prot. 17106, il dott. Nicola Di Stefano ha trasmesso la documentazione richiesta;
 - con nota del 30 dicembre 2020, prot. 1155290 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Simone Vaudo di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
 - con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 4 febbraio 2021, con prot. 111391, il dott. Simone Vaudo ha comunicato l'impossibilità di accettare l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione dell'ASP *de qua*;
 - Roma Capitale non ha riscontrato la nota 14 settembre 2020, prot. 787969, con la quale è stata richiesta la designazione del componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua* di competenza;
 - nelle more dell'acquisizione delle designazioni mancanti, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del termine semestrale previsto nel decreto presidenziale T00166/2020 – modificato con DPRL T000187/2020 - di nomina del commissario straordinario e del sub commissario straordinario, con decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio”, nella sua composizione parziale;

CONSIDERATO che

- con nota del 16 febbraio 2021, prot. 145869, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, ha comunicato ai Comuni capofila di distretto territorialmente competenti la designazione del geom. Paolo Giardino, in sostituzione del dott. Simone Vaudo, chiedendo di esprimere parere in proposito;
- con nota del 31 marzo 2021, prot. 284160, la struttura regionale competente ha richiesto al geom. Paolo Giardino di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
- con nota del 16 aprile 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 343136, il geom. Paolo Giardino ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. il curriculum vitae;
 - c. copia del documento di identità e del codice fiscale;
 - d. la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d. lgs. 39/2013;
 - e. la dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;

- f. l'autorizzazione del datore di lavoro.
- con nota del 6 aprile 2021, prot. 294475 la struttura regionale competente ha comunicato a Roma Capitale l'esercizio del potere sostitutivo regionale a norma dell'art. 7 della l. r. 2/2019 e dell'art. 3 della l. r. 12/1993;
- con nota del 6 aprile 2021, prot. 295009, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio, in attuazione del potere sostitutivo a norma dell'art. 7 della l. r. 2/2019 e dell'art. 3 della l. r. 12/1993, del dott. Romeo De Angelis;
- con nota dell'8 aprile 2021, prot. 309820, la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Romeo De Angelis di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
- con comunicazione del 12 aprile 2021, acquisita agli atti d'ufficio in data 16 aprile 2021, con prot. 345538, il dott. Romeo De Angelis ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. il curriculum vitae;
 - c. copia del documento di identità e del codice fiscale;
 - d. la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d. lgs. 39/2013;
 - e. la dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;
 - f. l'autorizzazione del datore di lavoro;
- con nota del 16 aprile 2021, prot. 20730, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 343545, Roma Capitale ha riscontrato la nota regionale prot. 278449, ritenendo non applicabile il potere sostitutivo regionale;
- con nota del 20 aprile 2021, prot. 355368, l'amministrazione regionale ha riscontrato la predetta nota capitolina;

VISTI i curricula vitae del geom. Paolo Giardino e del dott. Romeo De Angelis;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine *de quo* concludendole in data 14 maggio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento delle cariche di che trattasi al geom. Paolo Giardino e al dott. Romeo De Angelis fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del geom. Paolo Giardino e del dott. Romeo De Angelis, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto necessario disporre ad integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT), –

nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029 - e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ente - la nomina del geom. Paolo Giardino e del dott. Romeo De Angelis, designati dal Presidente della Regione Lazio, il primo sentiti i distretti socio-sanitari e il secondo in sostituzione di Roma Capitale.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di disporre ad integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT), – nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029 - e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ente - la nomina del geom. Paolo Giardino e del dott. Romeo De Angelis, designati dal Presidente della Regione Lazio, il primo sentiti i distretti socio-sanitari e il secondo in sostituzione di Roma Capitale;
2. di stabilire che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" così come integrato dal presente atto è la seguente:
 - Fabio Bellini – Presidente;
 - Nicola di Stefano – Consigliere;
 - Clemente Borrelli – Consigliere;
 - Paolo Giardino – Consigliere;
 - Romeo De Angelis – Consigliere;

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Gli incarichi decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno durata pari al mandato del Consiglio di Amministrazione conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti